

ARTE E MUSICA A LAUREANA CILENTO

Edizione 2026

Venerdì 28 Agosto, ore 20.30

ELICIA SILVERSTEIN violino barocco
FRANCESCO CERA clavicembalo

Heinrich Ignaz Franz von Biber
1644-1704

Sonata prima L'Annunciazione
dalle Sonate del Santo Rosario

Sonata rappresentativa

Johann Sebastian Bach
1684-1750

Allemande - Courante - Sarabande - Gigue
dalla Suite francese in sol maggiore BWV 816

Ciaccona
dalla Partita in re minore BWV 1004

Sonata in mi maggiore BWV 1016
Adagio - Allegro - Adagio ma non tanto - Allegro

La violinista **Elicia Silverstein**, vincitrice del Best Newcomer 2020 Award del BBC Music Magazine, è ugualmente a suo agio su strumenti antichi e moderni, come solista o in formazioni cameristiche. Il suo modo di suonare "elegante e splendidamente pieno di inventiva" (The Strad) unito al suo approccio "emotivamente sapiente" (Gramophone) la rendono una delle artiste più interessanti della sua generazione. Si è esibita come solista con The Orchestra of the Age of Enlightenment, Kölner Akademie, Ensemble Odyssee, L'Orchestra Filarmonica dell'Opera Statale Bulgara, Cathedra Camerata e gli Steinitz Bach Players in prestigiose sale in Europa e negli Stati Uniti. Ha collaborato con i clavicembalisti Marco Mencoboni, Francesco Cera, Richard Egarr, i violinisti Enrico Onofri, Marco Serino, il violoncellista Mauro Valli e il liutista Michele Pasotti. Dopo gli studi compiuti a New York e Los Angeles, ha conseguito il Master of Music *cum laude* sul violino storico al Conservatorio di Amsterdam. È stata docente di violino presso il Conservatorio di Foggia, alla University of Delaware e attualmente alla Escola Profissional di Espinho (Portogallo). Effettua regolarmente masterclass in diverse istituzioni in Europa e negli Stati Uniti.

Fin dai primi anni novanta, il clavicembalista e organista **Francesco Cera** si è fatto apprezzare a livello internazionale come interprete del repertorio barocco italiano, attraverso un'intensa attività di concerti e masterclass in Europa e negli Stati Uniti. Le sue incisioni discografiche, dedicate a Frescobaldi, Scarlatti, D'Anglebert e Froberger sono ritenute un punto di riferimento per intensità espressiva, sempre unita ad eleganza e chiarezza interpretativa. Recentemente la sua integrale del "Clavicembalo ben temperato" di Bach ha riscosso grandi consensi di critica. Sempre di Bach ha inciso anche i Concerti per clavicembalo e orchestra, le Suites Francesi e l'Orgelbüchlein. Oltre alle sue intense collaborazioni con Il Giardino Armonico e I Barocchisti, ha diretto il suo Ensemble Arte Musica in pregevoli interpretazioni di musiche di Gesualdo, Monteverdi, D'India, Stradella, Pergolesi ecc. Ha collaborato con alcune Soprintendenze italiane in qualità di consulente per il restauro di preziosi organi storici. È docente di clavicembalo al Conservatorio di Matera e titolare degli organi rinascimentali della Basilica di San Petronio a Bologna.